

DISLESSIA 2018

UPDATE DEI DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO

Dopo la scuola: studiare a casa



Possiamo provare così:



Oppure ...

PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING

Oppure ...

PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING

SPAZIO

lontano da fonti distrazione!



ORDINATO ≠ ORGANIZZATO! —————> DEVE ESSERE FUNZIONALE ALL'USO!

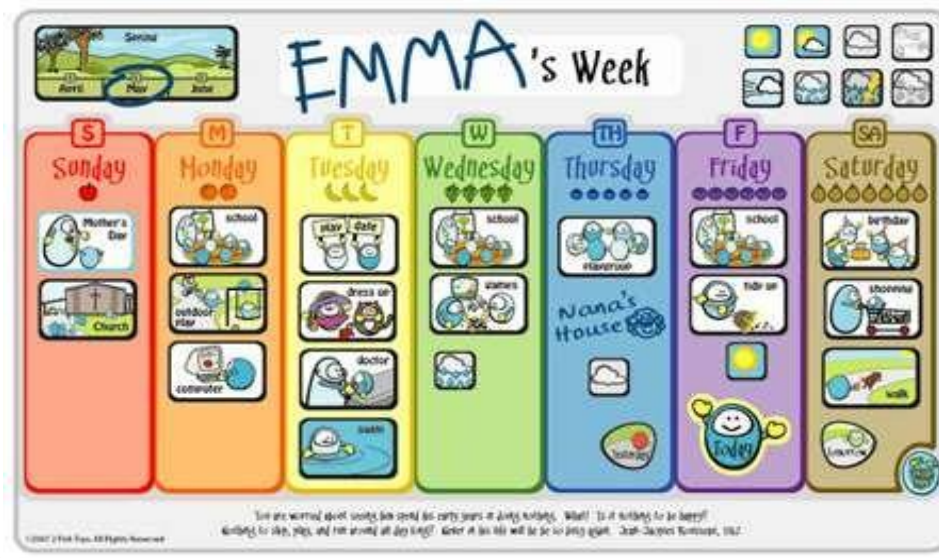
funzionale significa ridurre gli ostacoli e massimizzare gli aiuti

TEMPO E PAUSE



~~Quando hai finito ti alzi e fai
pausa~~

~~Gli do un po' di riposo e poi gli faccio
cominciare i compiti~~



Oppure ...

PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

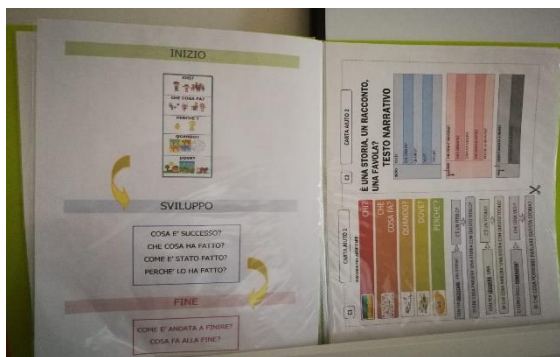
a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING

CASSETTA ATTREZZI

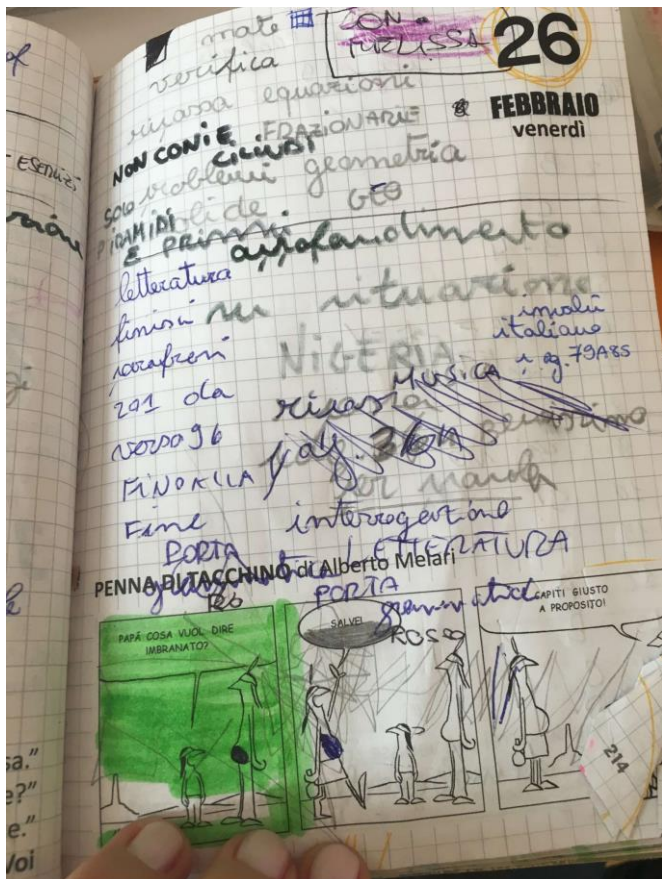
Cosa mi serve?



La disposizione dei materiali può seguire dei criteri
es
FREQUENZA D'USO

DIARIO

CHI LO SCRIVE?
COME LO SI DEVE FAR SCRIVERE?
METODI ALTERNATIVI NE ABBIAMO?



OBIETTIVO

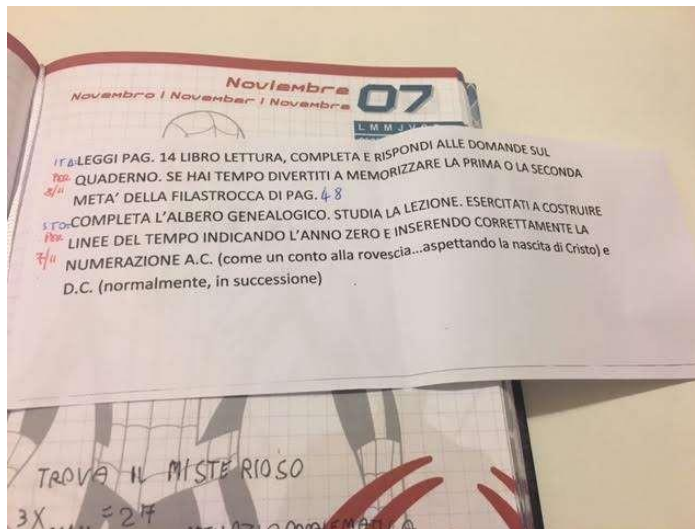
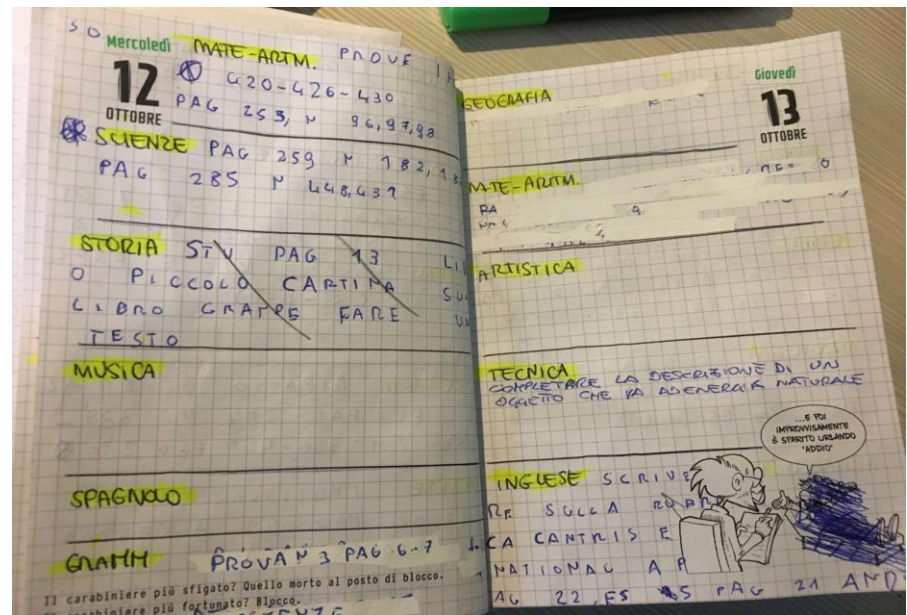


AUTONOMIA
PIANIFICAZIONE

DIARIO

PROPOSTE

- predisporre il diario
- stampato maiuscolo
- utilizzare i colori



Stampa fornita dall'insegnante

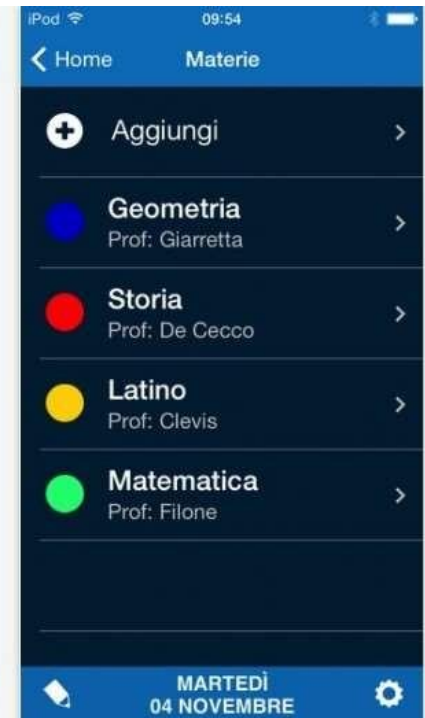


Registro elettronico

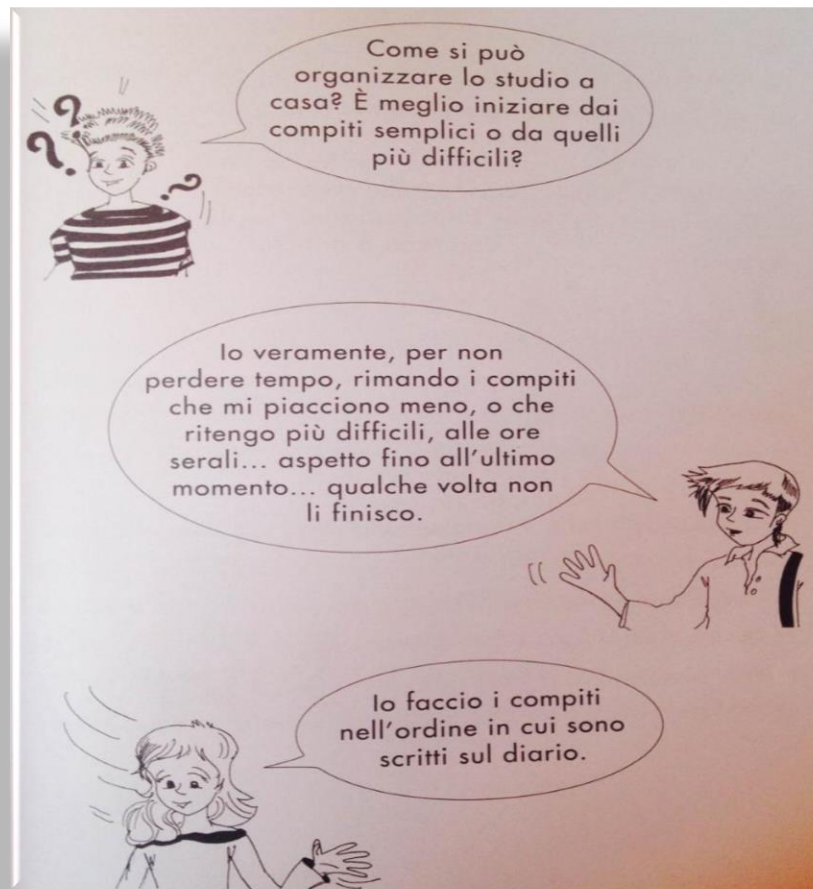
DIARIO

UTILIZZARE SMARTPHONE

- Fotografie
- Registratore
- APP (calendar, planning, diario)
- Riconoscimento vocale



GESTIONE DEI COMPITI



PRIORITA'

PER QUANDO?

HO UNA
VERIFICA/INTE
RROGAZIONE?

DIFFICOLTA'

INIZIO DAL
PIU'
DIFFICILE!





CÁRICO DI LAVORO


QUANTI
ESERCIZI?

GESTIONE DEI COMPITI

VISUALIZZARE LE PROCEDURE

COMPITI DA SOLO MAX

- 1** PREPARO    
ZAINO ASTUCCIO DIARIO LIBRI E QUADERNI
- 2** SCRIVO SU UN FOGLIO LE MATERIE CHE DOVRO' FARE

LISTA
1) MATE
2) STORIA
3) ...
4) ...
- 3** IMPOSTO IL TIMER SUL CELLULARE O TABLET

30 MINUTI → COMPITI
10 MINUTI → PAUSA
30 MINUTI → COMPITI
5 MINUTI → PAUSA
20 MINUTI → COMPITI

PER FARE I COMPITI

-  → HTT
-  → COSA DEVO FARE PER DOMANI?
-  
-  

MI SIEDO → INIZIO


AUTO COMPITI

VENERDI' ALLE 16.30 4 EMOZIONI

DOMENICA ALLE 11

DIARY PER 16.30 - 17.00

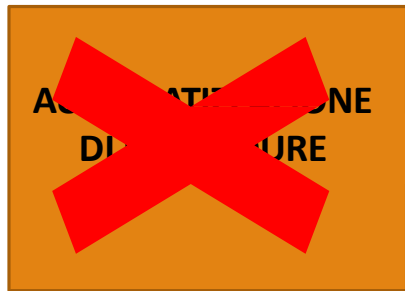
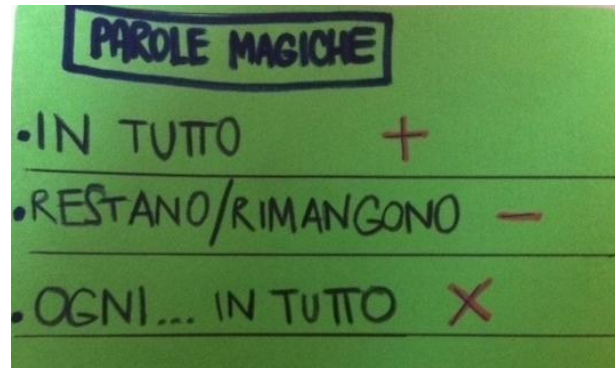
VADO IN CAMERA, PRENDO IL DIARIO E MI METTO A FARE I COMPITI

 VISUALTIMER

- 30 MINUTI STUDIO
- 10 MINUTI PAUSA
- 30 MINUTI STUDIO

NON MI ALZO PRIMA DELLA FINE DEL TIMER

GESTIONE DEI COMPITI



LEGGO UNA STORIA



CHI?

CHE COSA FA?

PERCHÉ?

QUANDO?

DOVE?

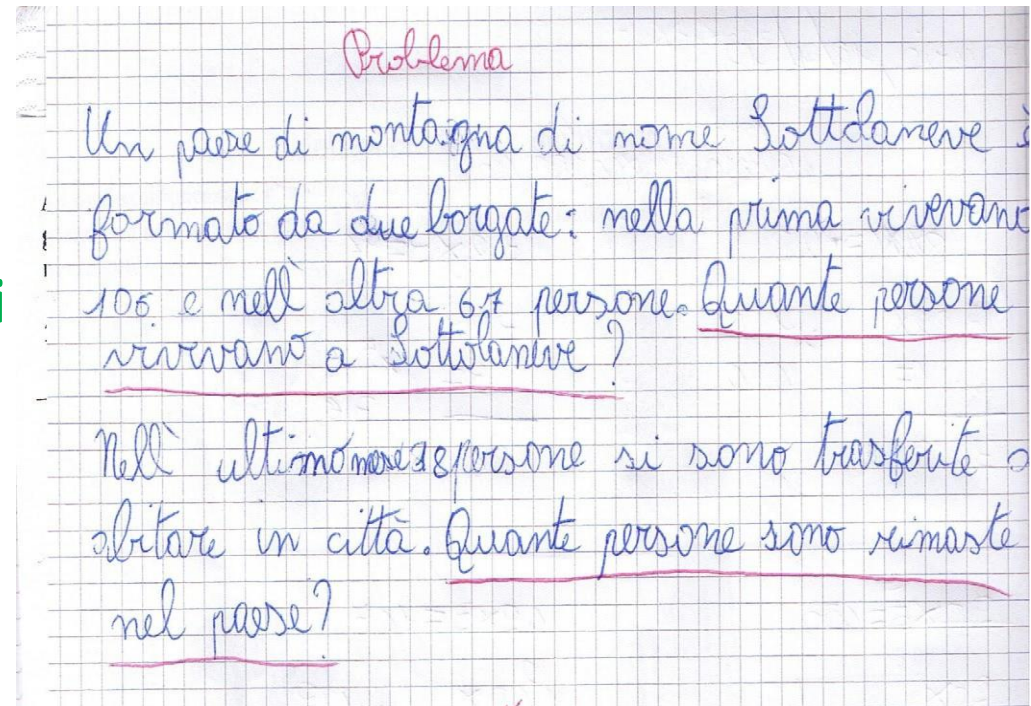


GESTIONE DEI COMPITI

COSA MI SERVE
PER..?

Svolgimento dei compiti
mediato dall'uso di strumenti

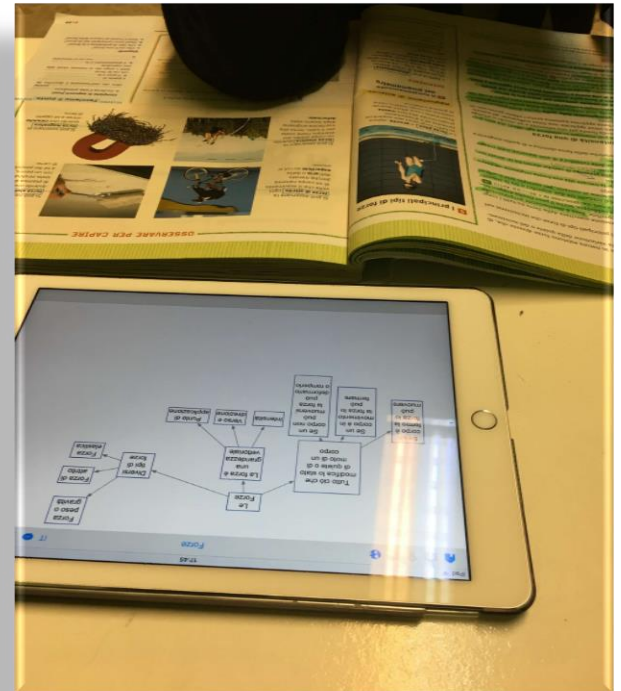
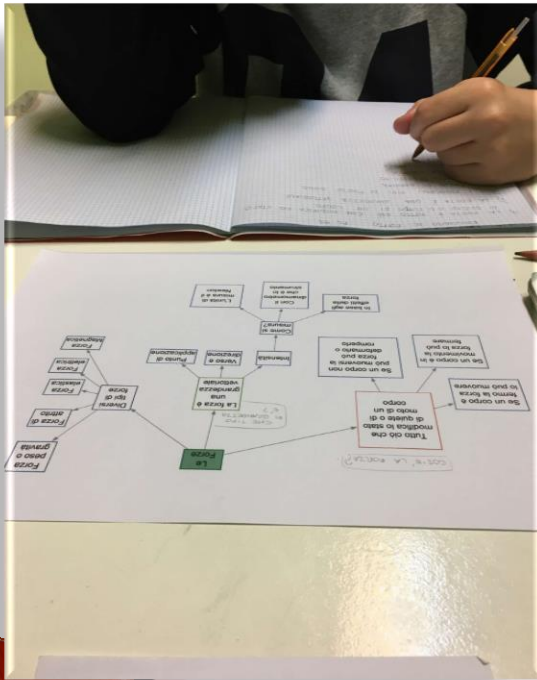
GLI ADATTAMENTI ALLA CONSEGNA
IMPARO A FARLI DA SOLO!



GESTIONE DEI COMPITI

TROVO UNA SOLUZIONE DA SOLO
IMPORTANTE!!

**LASCIARE
TEMPO E
SPAZIO PER
POTER
TROVARE LA
STRATEGIA PIU'
EFFICACE**



Oppure ...

PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING

1. L'aggressione nazista all'Europa

Una nuova guerra lampo

Quando sottoscrisse il patto di non aggressione con l'URSS, Hitler aveva già deciso l'attacco alla Polonia. Così, il 1° settembre 1939 le truppe tedesche varcarono il confine. Questa volta la Francia e l'Inghilterra reagirono e dichiararono immediatamente guerra alla Germania. Mussolini dichiarò la non belligeranza dell'Italia, cioè che per il momento l'Italia non entrava in guerra. L'esercito e l'industria italiana, infatti, non erano ancora pronti per affrontare un conflitto.

Con una tattica nuova, basata sull'uso integrato dei mezzi corazzati e dell'aviazione, i Tedeschi entrarono rapidamente in profondità nel territorio polacco. In poche settimane i nazisti giunsero a Varsavia dopo avere occupato la parte occidentale del Paese. Con il consenso di Hitler, Stalin ordinò l'occupazione della parte orientale della Polonia, che cessò di esistere come Stato indipendente. In seguito, i Sovietici invasero anche le repubbliche baltiche di Estonia, Lettonia e Lituania, la cui indipendenza era durata solo una ventina d'anni.

La Francia è sconfitta e l'Italia entra in guerra

Sul fronte occidentale, la Francia era protetta da un imponente sistema di fortificazioni di confine (la Linea Maginot). Ma i piani di guerra di Hitler colsero di sorpresa gli avversari.

Le truppe naziste si assicuraronο dapprima il controllo del mar Baltico, nella primavera del 1940, con l'invasione della Danimarca e della Norvegia. Quasi contemporaneamente aggirarono la Linea Maginot e attaccarono i Paesi Bassi, il Belgio e il Lussemburgo, Paesi neutrali, che furono facilmente occupati. Poi invasero la Francia. Ai primi di giugno 1940 i Tedeschi entrarono a Parigi. La stupefacente serie di vittorie di Hitler



1916 - IL I REFERENDUM

1912 - DUMENILLO VANNI SAGE

1848 - MANIFESTO PARTITO CATTOLICO

PATTO D'ACCIO = TRA MUSSOLINI E HITLER

Comprendo

In base a quali valutazioni fu deciso l'ingresso in guerra dell'Italia?

1917 - DUBOIS

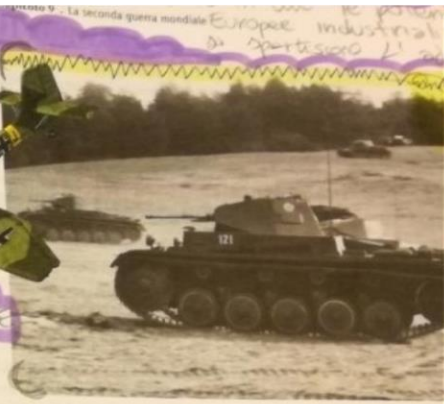
STATO - ITALIA

NATIONALISMO - NAZIONALISMO

Radar

Sigla che indica un "rivelatore e misuratore di distanze mediante radioonde". Nello spazio, ogni oggetto fa rimbalzare indietro le onde elettromagnetiche inviate da tale dispositivo, che quindi può, per esempio, calcolare la distanza e visualizzare su uno schermo la direzione di un aereo o di una nave.

DIASPORA = DISPERSIONE DEGLI EBREI



Carri armati tedeschi in Francia nella primavera del 1940 e un modello di cacciabombardiere tedesco. (Garbis)

spinse Mussolini a mettere da parte i suoi dubbi e a dichiarare alla Francia ormai sconfitta (10 giugno 1940): un atto che fu necessario perché l'Italia non restasse esclusa dai profitti della guerra rapida e vittoriosa. La Francia sconfitta fu divisa in due parti: la parte settentrionale sotto l'occupazione nazista, quella meridionale sotto un governo di tipo fascista, quello di Vichy, nella Francia centrale. Immediatamente nacque il movimento di lotta clandestina, che trovarono una autorevole guida in Charles de Gaulle che da Londra, in quotidiane trasmissioni radiofoniche, incitava i Francesi alla resistenza.

Fallisce il tentativo di invadere l'Inghilterra

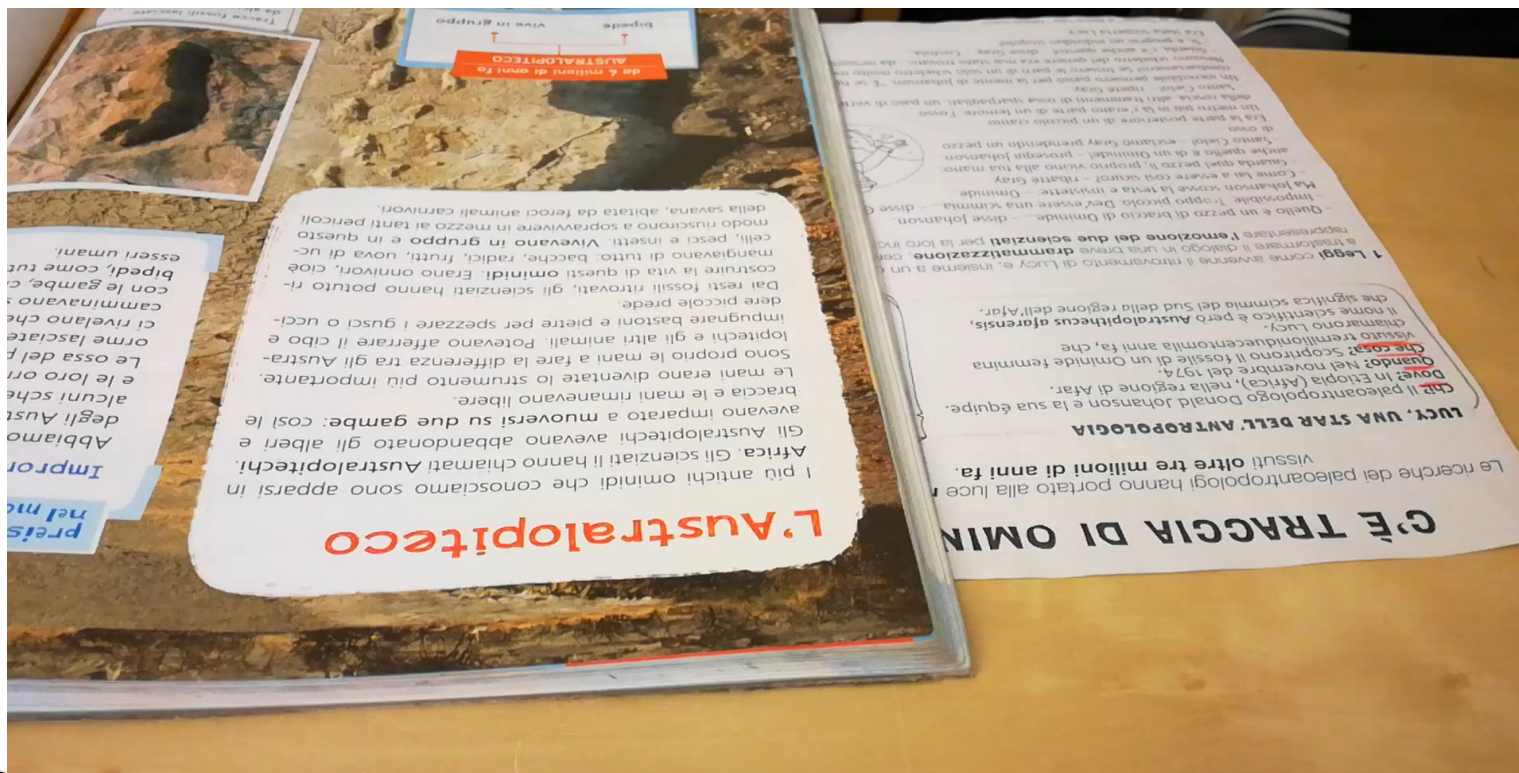
Tolta di mezzo la Francia, il 10 luglio 1940 Hitler avviò l'operazione di invadere l'Inghilterra, nel tentativo di preparare l'invasione dell'isola. Le forze tedesche furono pesantissimi bombardamenti. Ma il nuovo capo del governo, Winston Churchill, seppe raccogliere tutte le forze morali del Paese per resistere.

Grazie a un nuovo strumento che gli Inglesi sperimentarono, il radar, l'aviazione inglese fu messa in grado di intercettare i bombardieri tedeschi prima che potessero raggiungere il suolo. Il fallimento dell'operazione fu la prima battuta d'arresto. Tuttavia, nel settembre 1940, le forze dell'Asse (Germania e Giappone) erano ancora fiduciose nella vittoria, firmarono con il Giappone un patto di amicizia, con cui i tre Paesi si dividevano il controllo del mondo. In questo patto, alla Germania spettava il dominio dell'Europa, all'Italia quello del Mediterraneo, al Giappone quello del Pacifico.

“Che devo sapere?”
“Qual è il concetto importante?”
“Non posso imparare tutto!”







PER COMPRENDERE,
PER LEGGERE,
PER STUDIARE...

SI PARTE DALLE DOMANDE!



E POI SI ORGANIZZANO LE INFORMAZIONI

Concetti chiave di «L'Impero Romano»

<p>Impero romano</p> 	<p>Ottaviano Augusto</p> 	<p>Splendore dell'Impero</p> 
<p>Cristianesimo</p> 	<p>Decadenza</p> 	<p>Barbari</p> 



Oppure ...

**PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON
PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :**

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING

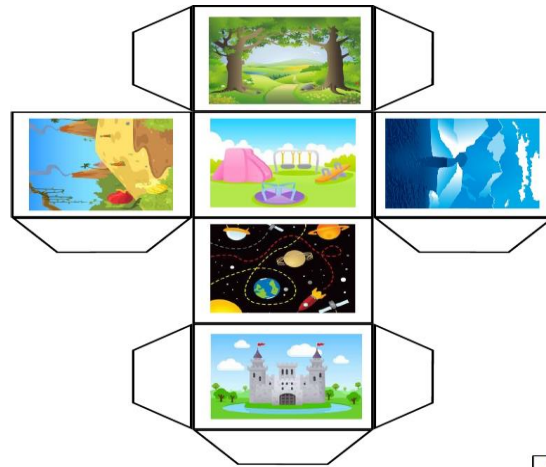


“Cosa devo scrivere?”

“Non ho idee!”

USO CARTE AIUTO o mappe concettuali per :

Per generare idee



Organizzare idee

Parole gancio

perchè	visto che ...			
dal momento che...	siccome			
poichè	dunque	percio'		
quindi	infatti	pertanto	pero'	ma
tuttavia	invece	in questo modo...	anche se...	

Diagram showing transitions: **perchè** (ho vinto la gara) → **però** (era una gara difficile) → **infatti** (pochi si sono classificati) → **però** (sono felice)

Espandere testo

Name _____

Who is in the picture?

What is happening in the picture?

Where are the characters?

Why are the characters doing what they are doing?

When is this taking place?

Fun-to-Fruit.blogspot.com

Trascrivere

Name _____ Date _____

PLOT

Problem (Conflict)

Rising Action

Climax

Falling Action

Resolution (Denouement)

Beginning (Introduction)

Characters: _____

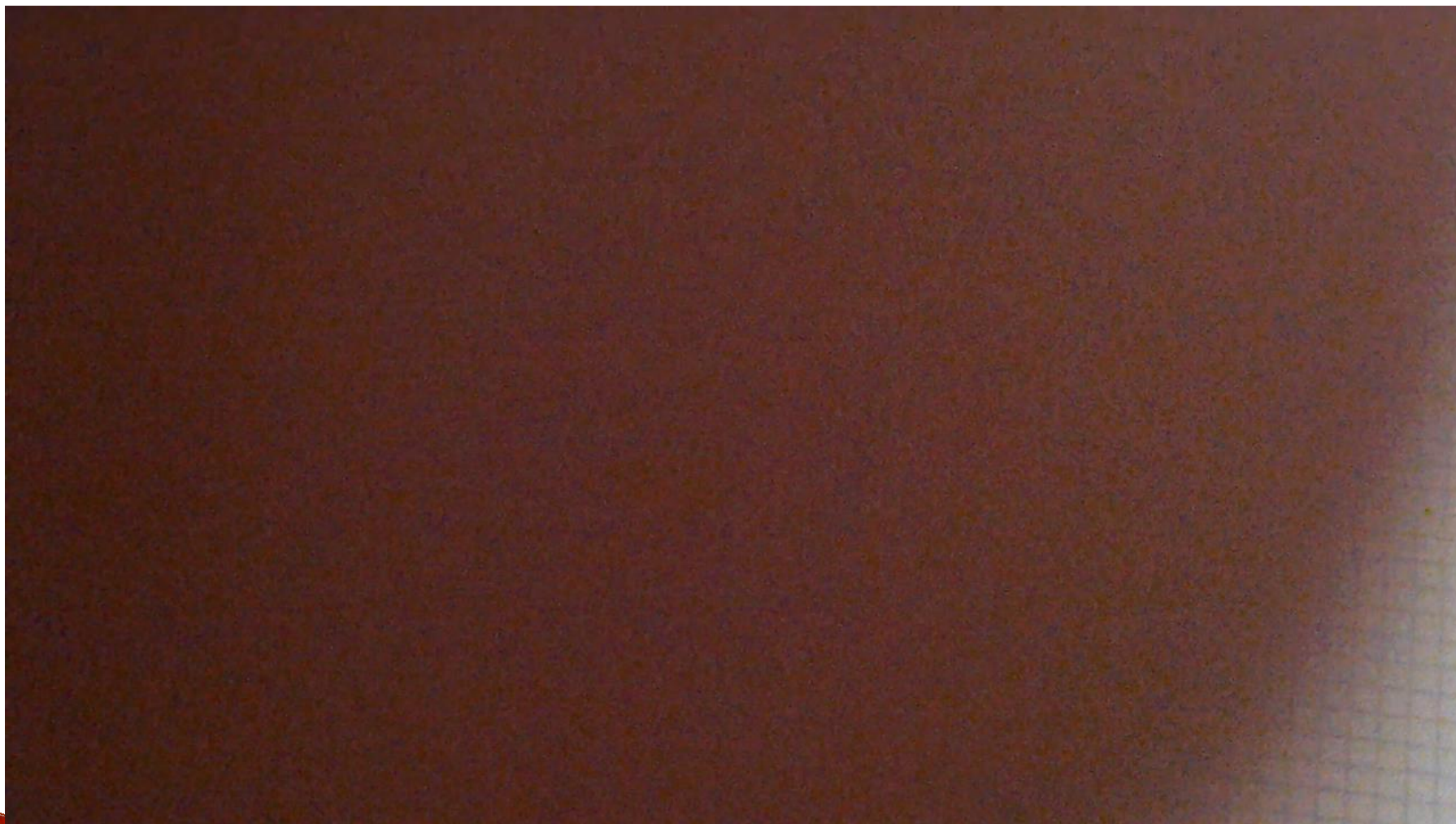
Setting: _____

End (Conclusion)

Created by K. Walker 2013

Revisionare testo

ALLA RICERCA DEI NEMICI (LA REVISIONE)



Oppure ...

**PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE CHI HA DIFFICOLTA' NON
PUO' PERMETTERSI DI FARE I COMPITI SENZA :**

1. ORGANIZZARE SPAZIO E TEMPO

2. USARE STRUMENTI ADEGUATI:

a. CASSETTA ATTREZZI

b. DIARIO

3. UTILIZZARE ADEGUATO METODO DI STUDIO PER

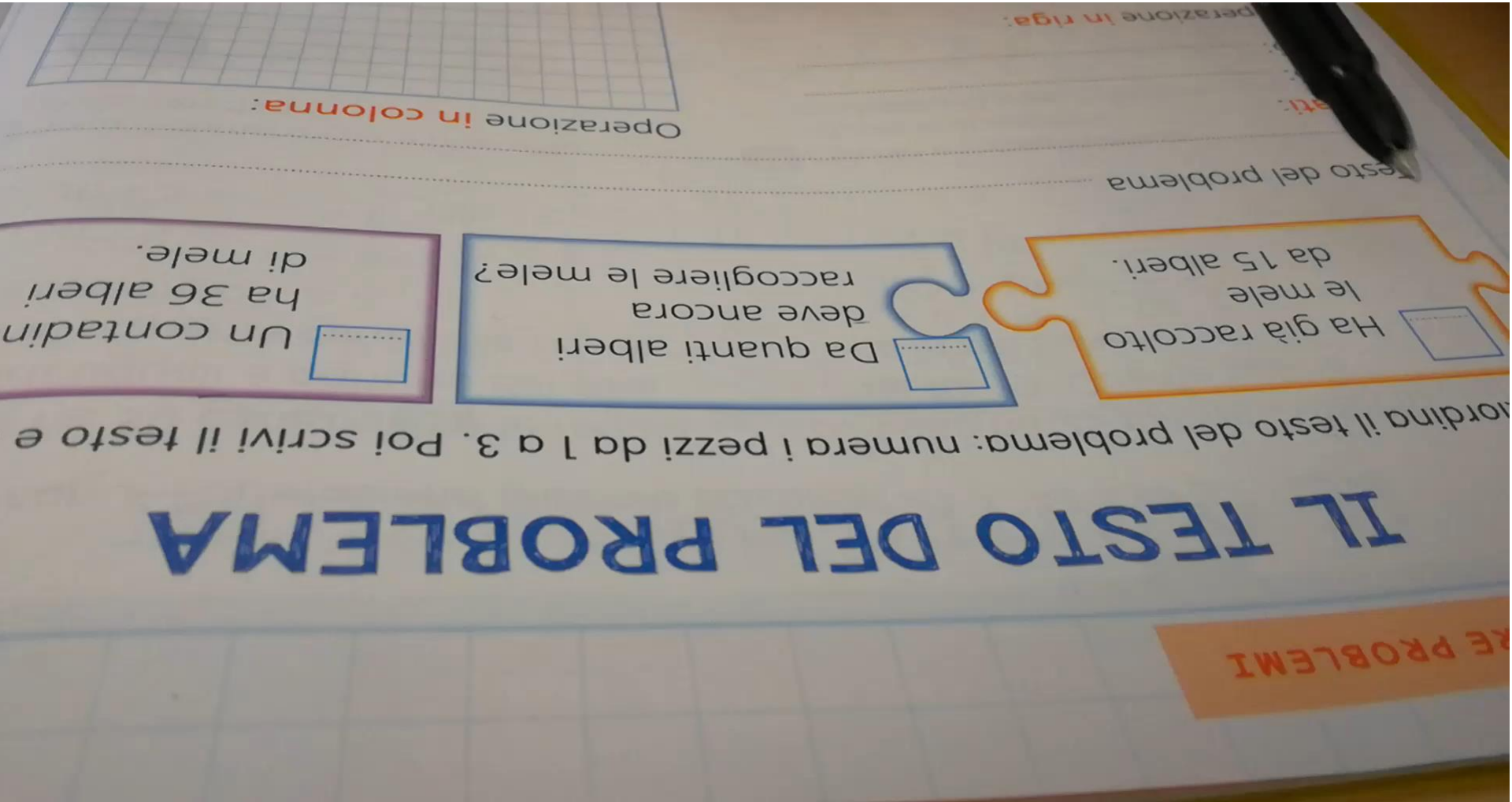
a. LETTURA E COMPrensIONE

b. PRODUZIONE DEL TESTO

c. PROBLEM SOLVING




“Non ci capisco nulla?”

“Come si fanno i problemi”



MAPPA PER RISOLVERE UN PROBLEMA

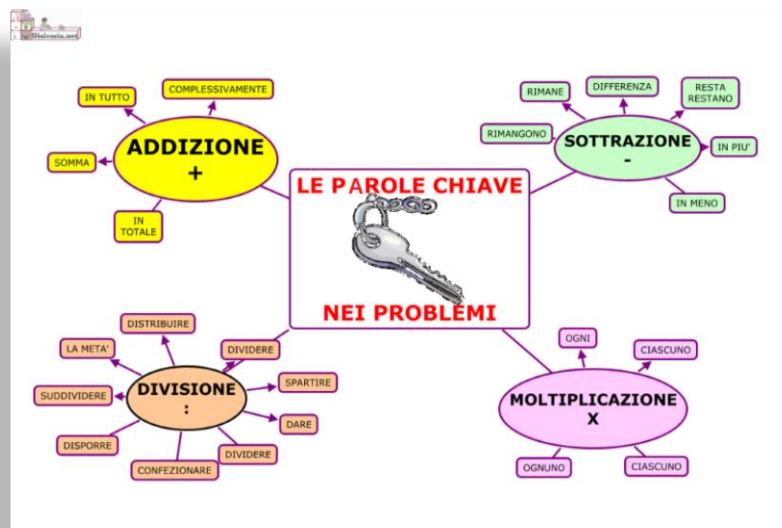


- LEGGERE IL TESTO DEL PROBLEMA
- VISUALIZZARE (VEDERE) LA SITUAZIONE: COSA STA AVVENENDO NEL PROBLEMA? 
- LEGGERE BENE LA DOMANDA 
- CERCARE LE PAROLE CHIAVE 
- TROVARE I DATI (NUMERI) E CERCHIARLI IN ROSSO
- SCRIVERE L'OPERAZIONE PRIMA IN RIGA E POI IN COLONNA
- ESEGUIRE L'OPERAZIONE
- SCRIVERE LA RISPOSTA

www.scuolaidea.altervista.org



Mapa per risolvere un problema di Scuolaidea_GP
è distribuito con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.



CHI FA TUTTO QUESTO?

CHI LAVORA A CASA CON IL BAMBINO/RAGAZZO?

TUTOR COMPITI

Homework tutor

NON È...

l'**homework tutor** non è l'insegnante di classe e non si può sostituire a lui nelle scelte riguardanti la programmazione e la metodologia.

non è necessariamente un clinico, non fa le diagnosi.

non è un insegnante di ripetizioni

Non corregge i compiti

Non si sostituisce nei compiti

Non dà soluzioni

Non ha come obiettivo che il b finisca tutti i compiti

È...

l'**homework tutor** sa leggere una diagnosi e aiuta il ragazzo con dsa a sviluppare le strategie di studio funzionali ed efficaci, cucite su misura per lui;
contribuisce attivamente all'aggiornamento del piano didattico personalizzato (pdp);
favorisce l'autostima e l'autonomia mediante un intervento personalizzato sulle competenze compensative

SUGGERISCE STRATEGIE

SVILUPPA AUTOREGOLAZIONE EMOTIVA E COMPORTAMENTALE

POTENZIA IL PROBLEM SOLVING

SVILUPPA AUTONOMIA E FIDUCIA IN SE STESSI

FAVORISCE UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

Homework tutoring: obiettivo di lavoro



Autonomia

SAPER COME
SAPERE
QUANDO
SAPERE PERCHÈ

FARE

FAR FARE

LASCIAR FARE

DISLESSIA 2018

UPDATE DEI DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO

RINGRAZIAMENTI
AGLI ORGANIZZATORI

Stefano Vicari

Deny Menghini

Ed ai colleghi per il materiale messo a disposizione

Claudia Ronchetti

Flora Massacesi

Melissa Voltolini